

## Riciclo chimico di rifiuti plastici in UK

Progetto congiunto di Neste, ReNew ELP e Licella per trasformare mediante liquefazione plastiche miste in combustibili e intermedi chimici.

27 agosto 2018 08:35

Il gruppo petrolifero finlandese Neste, il riciclatore britannico ReNew ELP e la società biotech australiana Licella hanno unito le forze in un progetto volto a trasformare, mediante liquefazione, rifiuti plastici misti, difficili da riciclare per via meccanica, in idrocarburi per combustibili e intermedi chimici, questi ultimi utilizzabili anche per produrre nuove materie plastiche.



Il processo di liquefazione dei rifiuti sarà implementato in un nuovo impianto che ReNew ELP sta realizzando a Teesside, nel Regno Unito, dal quale si otterranno materie prime petrolchimiche. Una volta a regime, sarà in grado di trattare 20mila tonnellate annue di rifiuti plastici, creando 30 nuovi posti di lavoro.

Quello in costruzione sarà il primo impianto commerciale ad utilizzare la tecnologia di liquefazione catalitica idrotermica Cat-HTR licenziata da Licella (ma sviluppata dall'Università di Sidney), frutto di dieci anni di ricerca e investimenti per 75 milioni di dollari australiani.

Il processo si basa sull'utilizzo di acqua ad elevata pressione portata a temperature supercritiche al fine di rompere i legami polimerici, ottenendo idrocarburi a catena corta, stabili e riutilizzabili. Non richiede quindi che i rifiuti plastici siano alimentati in forma secca.

Secondo ReNew ELP, il processo è più efficiente dal punto di vista energetico e ambientale rispetto a pirolisi e gassificazione.

© Polimerica - Riproduzione riservata